

# COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

Prot. N. 1553

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

~~Originale~~

N. 2 del 04/03/2003

**OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER LO SPARGIMENTO DELLE DEIEZIONI ZOOTECHNICHE.**

L'anno **duemilatre**, addì **quattro** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella **Sala Consiliare**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Giordano Rossi** il Consiglio Comunale. Partecipa il Il Segretario Comunale **Dr.Ssa Vizzi Carmela**

<input checked="" type="checkbox"/> ROSSI Giordano	<input checked="" type="checkbox"/> DE MOLO Attilio
<input checked="" type="checkbox"/> BUSATO Giuseppe	<input type="checkbox"/> DE SANTIS Lauro
<input checked="" type="checkbox"/> DAL ZOTTO Egidio	<input checked="" type="checkbox"/> CERIBELLA Giulio
<input checked="" type="checkbox"/> FABRELLO Alberto	<input type="checkbox"/> STELLA Michele
<input checked="" type="checkbox"/> DAL PRÀ Antonio	<input type="checkbox"/> MICHELINI Antonietta
<input checked="" type="checkbox"/> CASTELLI Luca	<input type="checkbox"/> MOGENTALE Elisa
<input checked="" type="checkbox"/> DALLA RIVA Michele	

**PRESENTI: 9**

**ASSENTI: 4**

Sono presenti gli Assessori Esterni : De Rosso Stefano e Savio Elisa

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER LO SPARGIMENTO DELLE DEIEZIONI ZOOTECHNICHE.**

Relaziona il geom comunale Sig. De Rosso Luciano:

Lo spargimento delle deiezioni zootecniche è normato attualmente dal D.Lgs 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'allegato D al Piano Regionale di Risanamento delle Acque e dalle vigenti Norme Tecniche Comunali di attuazione della pratica di fertirrigazione;

- che viene lasciata alla regolamentazione comunale l'individuazione di norme che disciplinino le modalità di spargimento di dette deiezioni, al fine di ridurre gli inconvenienti igienico-sanitari inevitabilmente connessi con tali operazioni;

- che il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 4 "Alto Vicentino" di Thiene, in collaborazione con le associazioni di categoria degli agricoltori ed i Comuni ha emanato un regolamento tipo che raccoglie e riassume le esperienze maturate nel corso degli anni;

- che tale bozza di regolamento è stata inviata a tutti i Comuni interessati con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 4 "Alto Vicentino" prot. 24199 del 21.7.1999, con formale richiesta di adozione formulata alle Amministrazioni Comunali;

Rileva le finalità di detto regolamento tipo, e cioè di disporre di regole semplici, facilmente verificabili, in grado di contenere gli inevitabili inconvenienti igienici correlati alla fertirrigazione, nonché l'omogeneizzazione di tali regole in tutto il territorio dell'ULSS n. 4 "Alto Vicentino";

Rileva che a tutt'oggi la maggioranza delle Amministrazioni Comunali ha provveduto ad adottare il Regolamento tipo licenziato dal Dipartimento di Prevenzione ULSS competente;

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTO**, per le motivazioni sopra espresse, di provvedere all'adozione del Regolamento per lo spargimento delle deiezioni allegato alla presente deliberazione SUB A);

**VISTO** l'allegato parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

- di approvare il Regolamento per lo spargimento delle deiezioni zootecniche - composto da n. 10 articoli - che si allega alla presente sub A) per formare parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare al Servizio Tecnico Comunale il compito di dare ampia e puntuale

divulgazione al nuovo regolamento adottato, in particolare modo agli operatori del settore agricolo interessati



# COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

Piazza IV Novembre, 5  
36010 Velo d'Astico (VI)

all. n. 6 A/  
alla delibera C.C. n. 2/2003

## REGOLAMENTO PER LO SPARGIMENTO DELLE DEIEZIONI ZOOTECHNICHE

### *Art. 1 – Finalità e campo di applicazione*

Le presenti norme regolamentano le modalità di spargimento delle deiezioni zootecniche al fine di ridurre gli inconvenienti igienico-sanitari inevitabilmente connessi con tali operazioni.

Lo spargimento delle deiezioni sul suolo agricolo è ammesso esclusivamente allo scopo di garantire una migliore produttività dei terreni e nel rispetto della comune pratica agronomica.

Per quanto concerne le altre fasi connesse all'utilizzo delle deiezioni non contemplate nel presente Regolamento (raccolta, stoccaggio, maturazione, quantità massima spargibile per ettaro, ecc.) si rimanda alle specifiche norme approvate con Delib. C.C. n° 60 del 24.9.1992.

Il presente Regolamento non si applica alla concimazione con il letame degli orti privati. Per l'esecuzione di questa pratica nei centri abitati è necessario provvedere all'immediato interrimento del letame dopo lo spargimento; se accumulato, il letame dovrà essere coperto con telo di nylon.

## CAPO I° - NORME RIGUARDANTI LO SPARGIMENTO DEL LETAME

### *Art. 2 – Definizioni*

Si definiscono "letame" le deiezioni animali provenienti da allevamenti su lettiera (paglia o altro materiale ligno-cellulosico) nonché le frazioni solide, grossolane, palabili ottenute dal liquame attraverso processi di separazione meccanica.

Per la "pollina" (deiezioni solide di allevamenti avicoli) valgono le norme più restrittive previste dal Capo II° del presente Regolamento al fine di ridurre gli inconvenienti igienico-sanitari durante lo spargimento.



# COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

Piazza IV Novembre, 5  
36010 Velo d'Astico (VI)

## **Art. 3 – Divieti**

È vietato lo spargimento del letame:

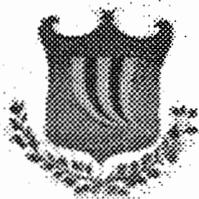
- a meno di 25 metri da abitazioni di terzi, da edifici di attività produttive (artigianali, industriali, commerciali, direzionali), da zone F deputate alla presenza di persone (scuole, parchi giochi, ecc.), fatto salvo l'assenso scritto dei terzi interessati. Nel caso di zone F l'eventuale deroga sarà rilasciata dal Sindaco;
- a distanze inferiori a 150 metri dalle abitazioni di terzi per tutto l'anno:
  - dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00
  - dalle ore 11.00 alle ore 20.00 del sabato
  - dopo le ore 9.00 della domenica
- nelle zone boscate, a meno di 5 metri dai corsi d'acqua e su terreni innevati, saturi d'acqua o ghiacciati: un terreno è da ritenersi ghiacciato quando non è lavorabile con le ordinarie attrezzature (es. aratri, erpici). Non è da ritenersi tale un terreno che presenta una crosta di ghiaccio negli strati superficiali;
- nelle aree di vincolo (zone di tutela assoluta e di rispetto) degli approvvigionamenti idropotabili come delimitate ai sensi del Decreto Legislativo 152/99. Deroghe saranno concesse dalle Autorità competenti.

## **Art. 4 – Modalità di spargimento**

L'interramento del letame sparso su terreno arativo, posto a meno di 150 metri da abitazioni di terzi, da attività produttive (artigianali, industriali, commerciali, direzionali), da zone F deputate alla presenza di persone (scuole, parchi giochi, ecc.), dovrà iniziare immediatamente dopo la fine della distribuzione partendo dalla porzione di terreno ad esse più vicina.

Eventuali accumuli di letame predisposti per facilitare le successive operazioni di concimazione dovranno essere:

- posti ad almeno 50 metri da abitazioni, attività produttive (artigianali, industriali, commerciali, direzionali) e da zone F deputate alla presenza di persone (scuole, parchi giochi, ecc.);



# COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

Piazza IV Novembre, 5  
36010 Velo d'Astico (VI)

- posti a non meno di 10 metri da corsi d'acqua;
- effettuati con letame maturo;
- utilizzati entro 20 giorni.

Gli accumuli sono comunque vietati nelle zone di tutela assoluta e di rispetto degli approvvigionamenti idro-potabili (Decreto Legislativo 152/99).

## CAPO II° - NORME RIGUARDANTI LO SPARGIMENTO DI LIQUAMI ZOOTECNICI

### *Art. 5 – Definizioni*

Si definisce “liquame zootecnico” il materiale liquido costituito dalle deiezioni animali, dalle perdite di abbeveraggio e dalle acque di lavaggio proveniente da allevamenti zootecnici privi di lettiera o da insediamenti assimilabili, anche se sottoposto a trattamenti per accelerare i processi di maturazione.

Le disposizioni degli artt. 6 e 7 si applicano anche allo spargimento di:

- fanghi provenienti da trattamenti e non rientranti nella definizione di letame di cui l'art. 2;
- pollina proveniente da allevamenti avicoli;
- liquido di percolazione del letame (“colaticcio”);
- acque meteoriche di dilavamento del letame, opportunamente raccolte.

### *Art. 6 – Divieti*

*È vietato lo spargimento del liquame zootecnico:*

- a meno di 25 metri da abitazioni di terzi, da edifici di attività produttive (artigianali, industriali, commerciali, direzionali), da zone F deputate alla presenza di persone (scuole, parchi giochi, ecc.);
- a distanze inferiori a 150 metri dalle abitazioni di terzi.



# COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

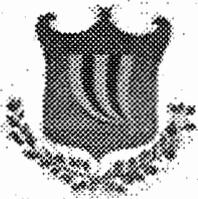
Piazza IV Novembre, 5  
36010 Velo d'Astico (VI)

1. nel periodo dal 15/9 al 31/5
    - dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00
    - dalle ore 11.00 alle ore 20.00 del sabato
    - dopo le ore 9.00 della domenica
  2. nel periodo dal 1/6 al 14/9
    - dalle ore 11.00 alle ore 20.00
    - dopo le ore 9.00 della domenica
- nelle zone boscate, a meno di 5 metri dai corsi d'acqua e su terreni innevati, saturi d'acqua o ghiacciati: un terreno è da ritenersi ghiacciato quando non è lavorabile con le ordinarie attrezzature (es. aratri, erpici). Non è da ritenersi tale un terreno che presenta una crosta di ghiaccio negli strati superficiali. Nei periodi di gelo prolungato, esclusivamente per ovviare all'eventuale colmataura delle vasche di raccolta, è consentito lo spargimento dei liquami solo su terreni che presentano una copertura vegetale (prati, cereali vernini);
  - su aree con pendenza superiore al 15% (salvo deroga concessa dalla Provincia);
  - nelle aree di cava;
  - nei giorni di pioggia e nel giorno successivo ad ogni precipitazione nel periodo dal 1/11 al 31/3;
  - nelle aree di vincolo (zone di tutela assoluta e di rispetto) degli approvvigionamenti idropotabili come delimitate ai sensi del Decreto Legislativo 152/99. Deroghe saranno concesse dalle Autorità competenti.

## ***Art. 7 – Modalità di spargimento***

Lo spargimento dei liquami su terreni agricoli deve essere eseguito:

- nel minor tempo possibile ed in maniera uniforme;
- ricorrendo a sistemi che evitino lo sviluppo di aerosol, in particolare nelle vicinanze di abitazioni e/o insediamenti (ad es. "a raso", utilizzando la spatola di cui sono dotati i carri botte).



# COMUNE DI VELO D'ASTICO

Provincia di Vicenza

Piazza IV Novembre, 5  
36010 Velo d'Astico (VI)

L'uso di irrigatori a pioggia è ammesso su terreni posti ad oltre 500 metri dalle abitazioni, da edifici di attività produttive (artigianali, industriali, commerciali, direzionali), da zone F deputate alla presenza di persone (scuole, parchi giochi, ecc.).

Sul terreno arativo privo di colture in atto posto a meno di 150 metri da:

- abitazioni di terzi
- da attività produttive (artigianali, industriali, commerciali, direzionali)
- da zone F deputate alla presenza di persone (scuole, parchi giochi, ecc.)

l'interramento del liquame sparso dovrà iniziare immediatamente dopo la conclusione della distribuzione partendo dalla porzione di terreno più vicina.

Eventuali accumuli di pollina predisposti per facilitare le successive operazioni di concimazione dovranno essere:

- posti ad almeno 100 metri da abitazioni di terzi;
- effettuati a non meno di 10 metri da corsi d'acqua;
- utilizzati entro il giorno successivo.

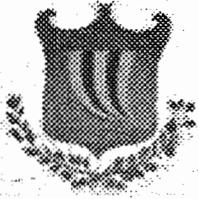
Gli accumuli sono comunque vietati nelle zone di tutela assoluta e di rispetto degli approvvigionamenti idro-potabili (Decreto Legislativo 152/99).

## CAPO III° - NORME TRANSITORIE E FINALI

### *Art. 8*

Le presenti disposizioni integrano quanto già disposto dalla seguente legislazione statale e regionale:

- D. Leg.vo 152/99 e successive modificazioni ed integrazioni;



# COMUNE DI VELO D'ASTICO

**Provincia di Vicenza**

Piazza IV Novembre, 5  
36010 Velo d'Astico (VI)

- Allegato D al Piano Regionale di Risanamento delle Acque (D.G.R. n° 3733 del 26.09.1992);
- D.G.R. n° 3782 del 3.8.1993 – Linee guida per la predisposizione dei Piani di concimazione;
- Circolare n° 20 del 18.5.1993 – Note esplicative dell'allegato D al P.R.R.A.;
- Disposizioni dell'Amministrazione Provinciale (es. zonizzazione del territorio).

## **Art. 9**

Sono abrogate eventuali disposizioni comunali, precedentemente emanate, incompatibili con le norme dettate dal presente Regolamento.

## **Art. 10**

Per l'inosservanza delle norme previste dal presente Regolamento, fatti salvi sanzioni o reati previsti dalla legislazione statale e regionale vigente, verrà applicata la sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dalla delibera consiliare n° 16/2001.

L'Autorità competente potrà impartire prescrizioni, anche in contrasto con il presente Regolamento al fine di prevenire, eliminare o limitare particolari inconvenienti igienico-sanitari.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 04.03.03 N. -2-

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49**  
**del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**  
**in merito alla deliberazione avente per oggetto :**

**ADOZIONE REGOLAMENTO PER LO SPARGIMENTO DELLE DEIEZIONI**  
**ZOOTECNICHE..**

---

SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Velo d'Astico, li 24/02/2003

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA  
De Rosso Luciano

*De Rosso Luciano*



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. Rossi Giordano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Vizzi Carmela

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06 MAR. 2003

Velo d'Astico, li 06 MAR. 2003

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Vizzi Carmela

---

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO**

Velo d'Astico, li 06 MAR. 2003

IL FUNZIONARIO INCARICATO



*[Handwritten signature]*

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (PUBBLICAZIONE)**

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - D.Lgs. 267/2000.

Velo d'Astico, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---